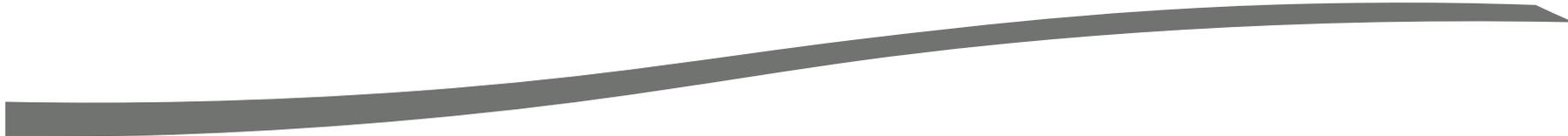


Crisi globali e sicurezza alimentare



Luca Salvatici

Rossi-Doria

Centro Ricerche Economiche e Sociali
Università Roma Tre

L'IMPATTO DELLA GUERRA IN UCRAINA SULLA SICUREZZA ALIMENTARE

La Russia e l'Ucraina producono circa il 12% di tutte le calorie scambiate nel mondo:

- 28% del grano
- 29% dell'orzo
- 15% del mais
- 75% dell'olio di girasole
- la guerra lascerà il 20-30% dei terreni agricoli dell'Ucraina non piantati o non raccolti per la stagione 2022

L'aumento dei prezzi dell'energia e dei generi alimentari influiscono sulla BdP con conseguenze per le finanze pubbliche e il rating: per i mercati emergenti il cibo è una parte molto più significativa del tuo reddito disponibile



Presentazione

Qual è l'impatto della guerra sui mercati delle materie prime agroalimentari?

- Breve e lungo termine
- GVCs

Quali sono le principali lezioni degli shock passati in termini di politiche?

3. Il buono: Food vs. (Bio)fuels
2. ...il brutto: interventi di emergenza
3. e il cattivo: 'non fare danni'

Real prices for food and fertilizer

Index based on constant USD prices. Base 100 = Average 2000-2020

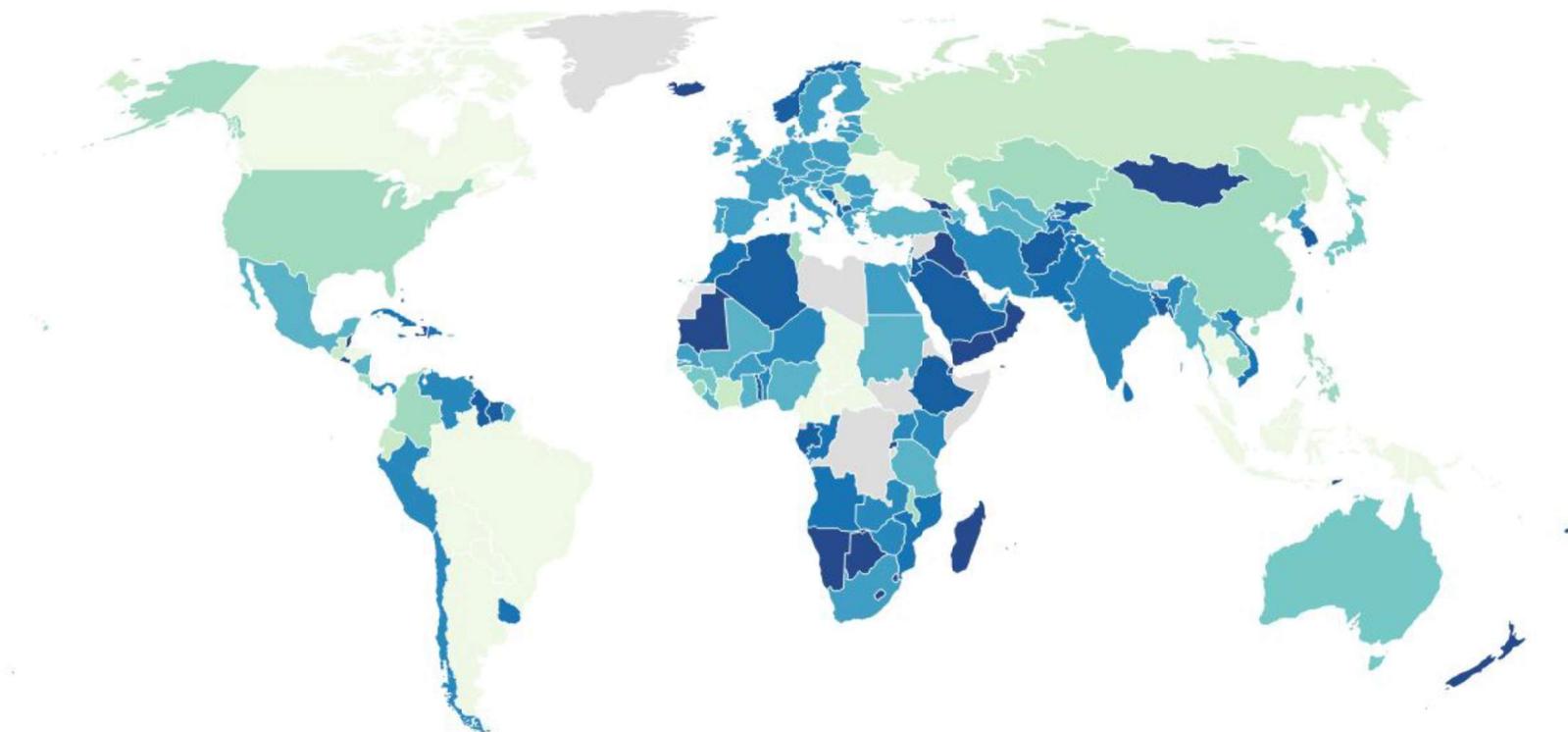


Chart: David Laborde • Source: World Bank, U.S.Bureau of Labor Statistics

Dipendenza dalle importazioni di grano



Share of imported vegetable oils in total consumption

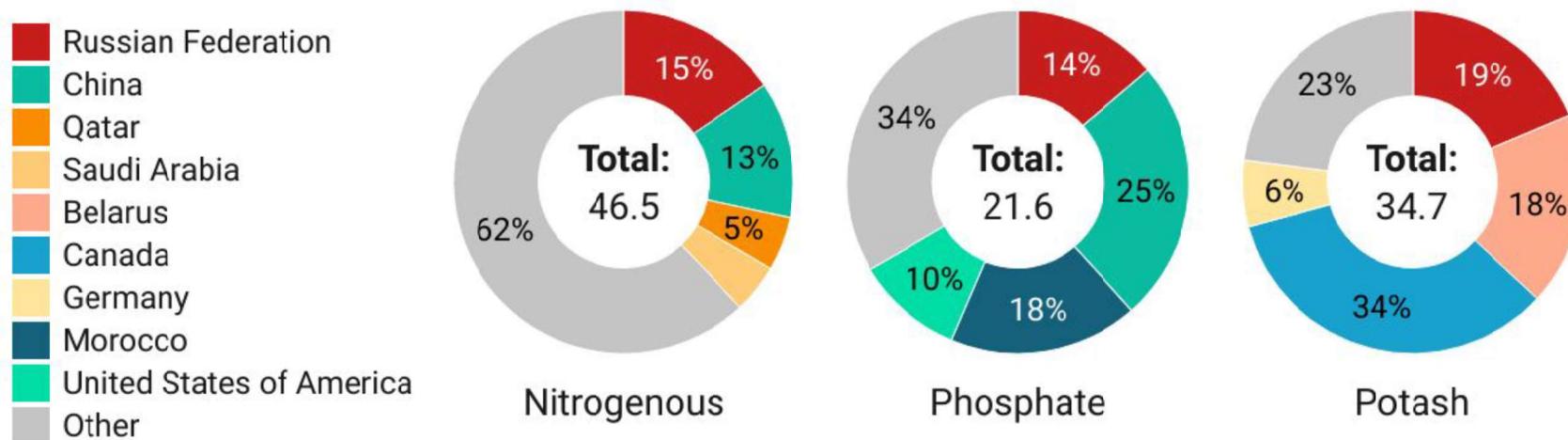


European Union considered as an integrated market, only extra-EU trade considered.

Map: David Laborde • Source: COMTRADE, FAOSTAT • Created with Datawrapper

Global markets of fertilizers in 2019

Market shares of main exporters and total amount of traded nutrients in metric tons.

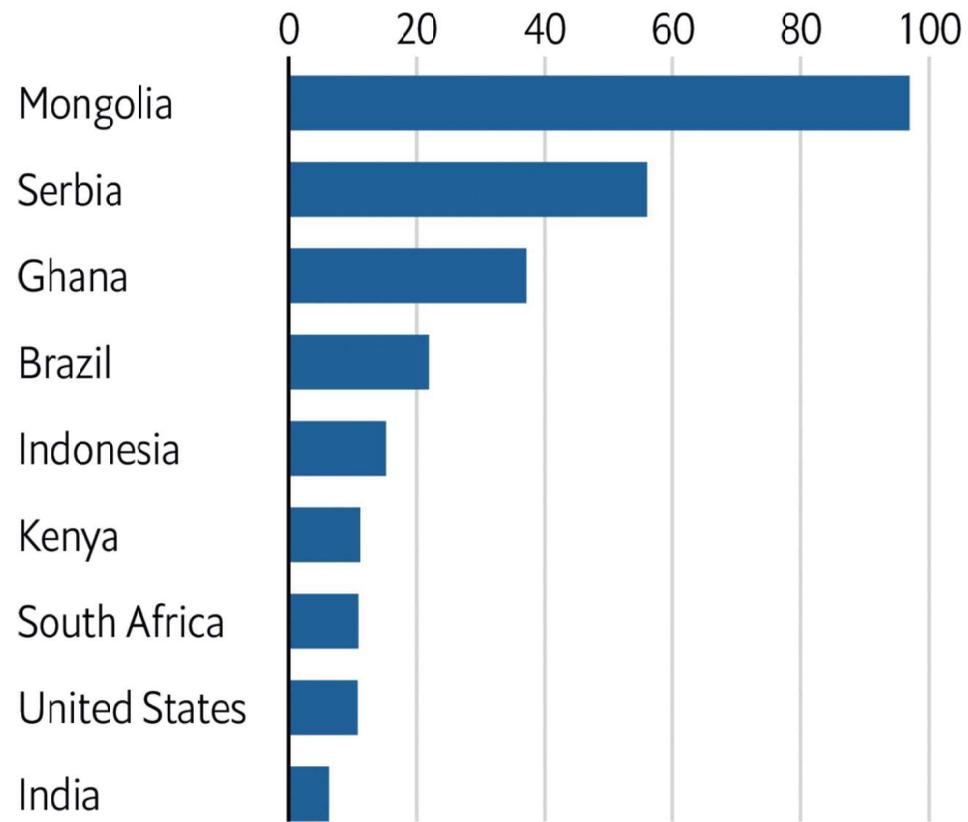


Global production of N is estimated at 123 mio MT, of P2O5 44 mio MT, and of K2O 44 mio MT.

Chart: David Laborde • Source: FAOSTAT

Russian reliance

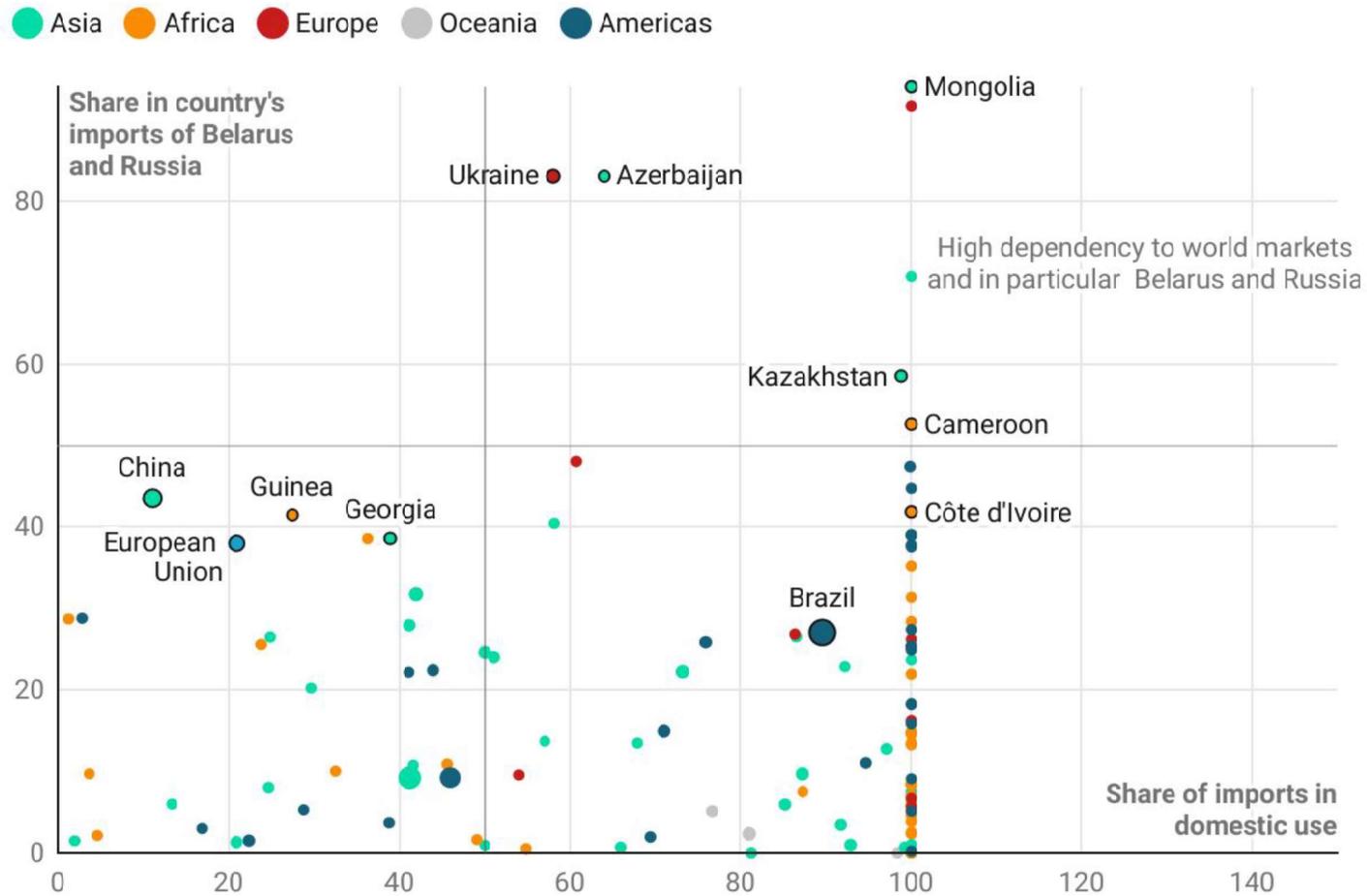
Share of fertiliser imports from Russia, 2021, %
Selected countries*



Source: FAO

*Net importers

The role of fertilizer imports in domestic use



Size of bubbles represent the imports of a country in metric tons of nutrients

Chart: David Laborde • Source: FAOSTAT

A bigger battlefield

Net income effect of food-price changes, % of GDP

Dec 31st 2021-May 13th 2022

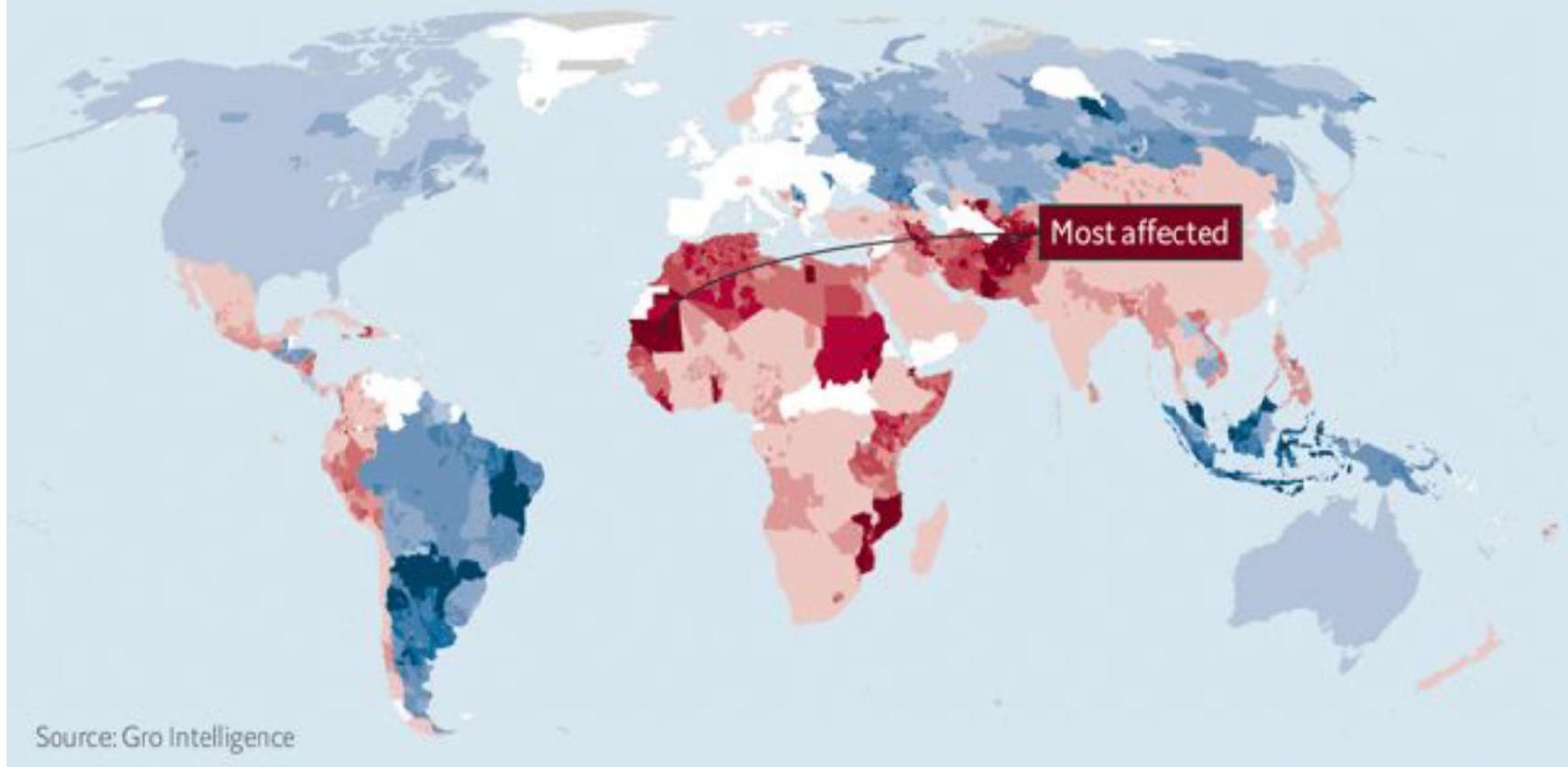
Lower impact

Higher impact



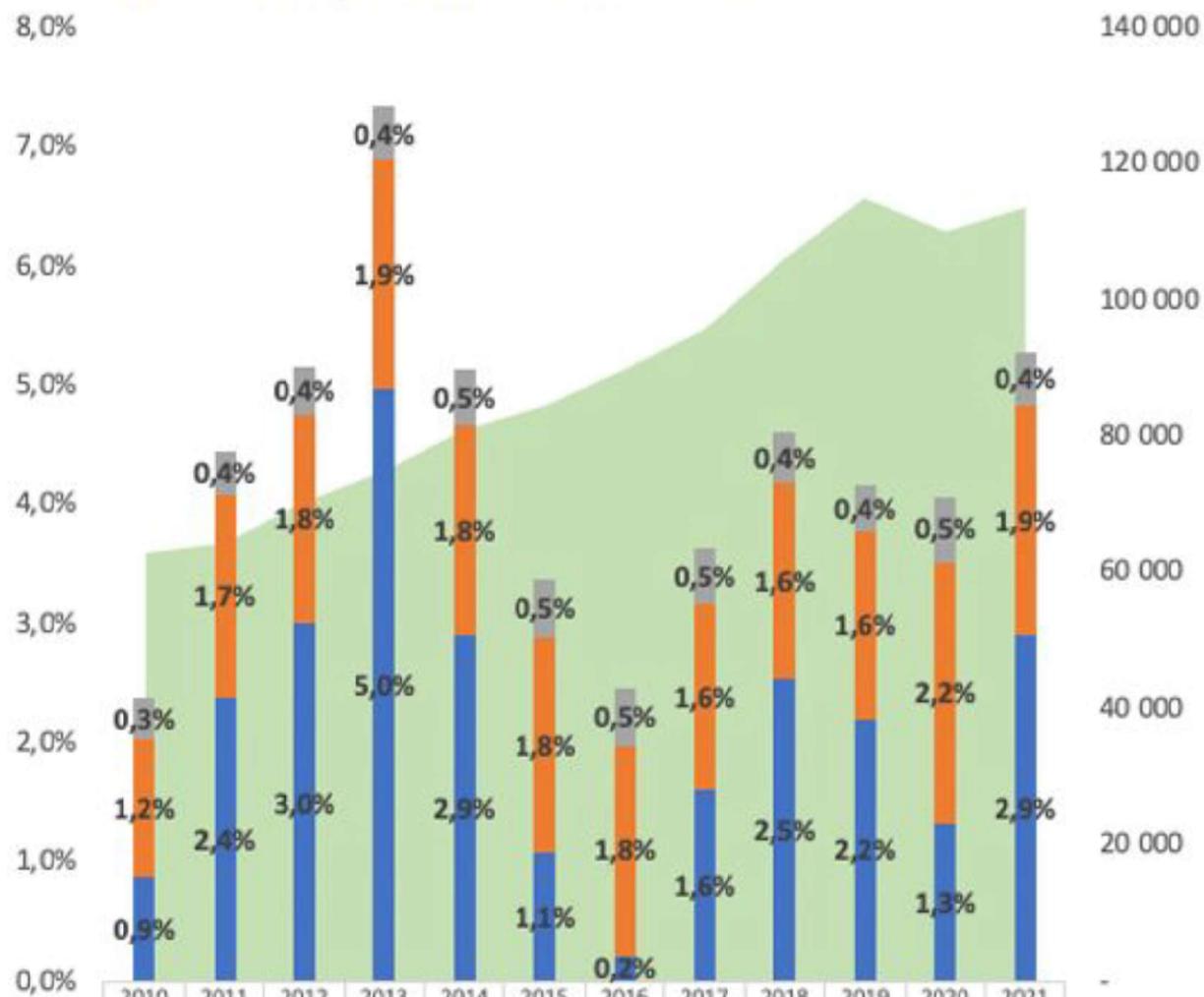
Nil

No data



The Economist

Tunisia's expenditure on subsidies



	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
GDP at market prices (million TND)	63 055	64 492	70 354	75 144	80 865	84 689	89 789	95 865	106 243	114 939	110 295	113 765
Transportation subsidies (% of GDP)	0,3%	0,4%	0,4%	0,4%	0,5%	0,5%	0,5%	0,5%	0,4%	0,4%	0,5%	0,4%
Basic products subsidies (% of GDP)	1,2%	1,7%	1,8%	1,9%	1,8%	1,8%	1,8%	1,6%	1,6%	1,6%	2,2%	1,9%
Fuel subsidies (% of GDP)	0,9%	2,4%	3,0%	5,0%	2,9%	1,1%	0,2%	1,6%	2,5%	2,2%	1,3%	2,9%

Source: Estimates by Housseem Eddine Chebbi based on data reported by the Tunisian Ministry of Finance (2022)

Prospettive

Breve termine

Durata del conflitto difficile da prevedere ma in ogni caso la fine del conflitto attenuerebbe gli impatti ma non li azzererebbe:

- Potrebbe far ripartire le produzioni agricole in Ucraina ma nel breve periodo i prezzi rimarranno alti
- Incertezza sull'evoluzione del quadro geo-politico post-conflitto
- Percorso di normalizzazione della pandemia ancora incerto

Lungo termine

- Cambiamenti climatici
- Malattie
- Conflitti

Accresciuti da cambiamento climatico

Effetti a breve termine con ripercussioni a lungo termine

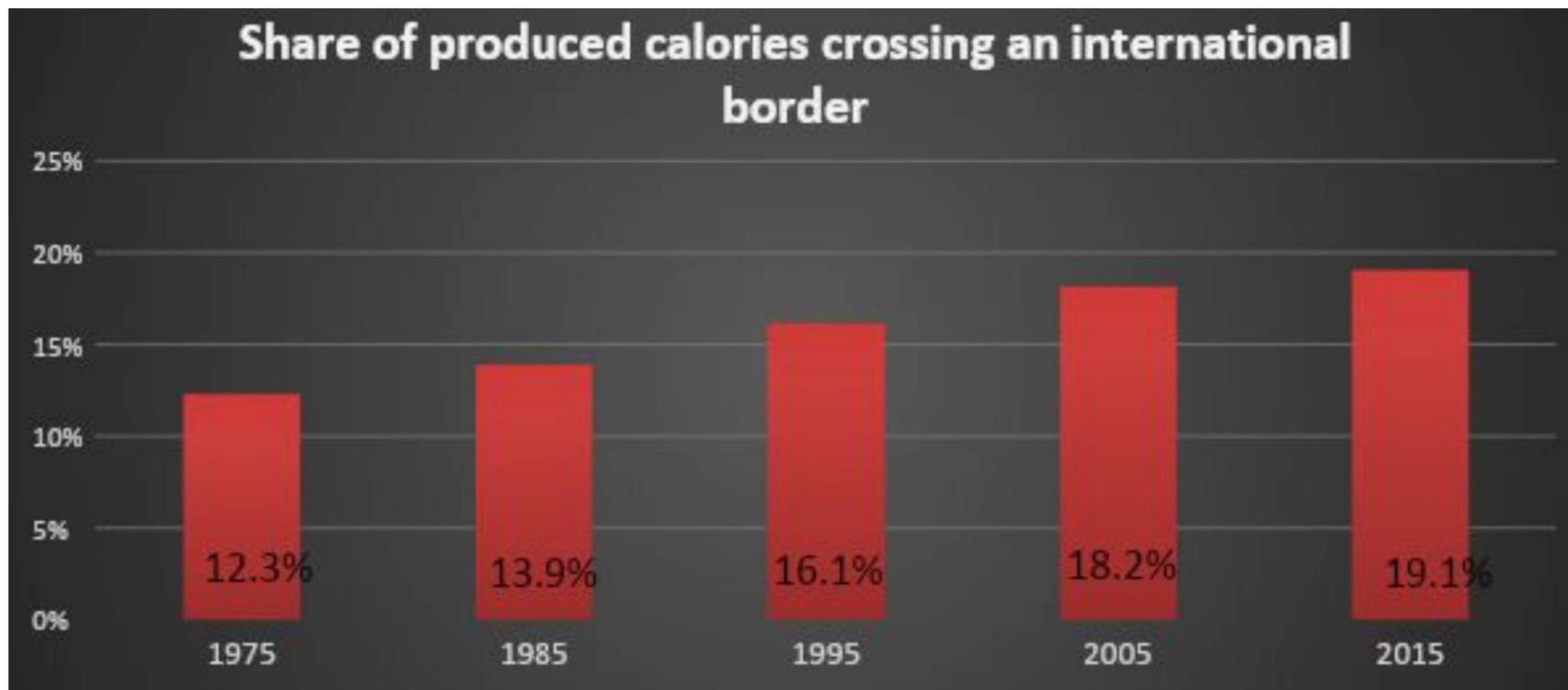
Politiche possono ridurre o amplificare i rischi

Politiche brutte: *in caso di emergenza rompere il vetro*

1. Spingere i prezzi verso il basso: 'sparare al messaggero'
2. Lasciare che i mercati fissino i prezzi compensando i consumatori (breve termine) e/o migliorando la concorrenzialità (lungo termine)
3. Gli Stati Uniti, il più grande fornitore mondiale di aiuti alimentari, richiedono che sia sotto forma di cibo coltivato in America, piuttosto che in contanti. E almeno la metà deve essere inviata su navi di proprietà americana.
4. A parte gli aiuti, la soluzione apparentemente logica è che i paesi detengano scorte sufficienti per superare una crisi: le scorte di riserva non sono un 'pasto gratis'
5. Incoraggiare la produzione e di fatto sovvenzionare le esportazioni potrebbe essere ciò di cui hai bisogno in una crisi: se sei un importatore netto di cibo, in questo momento probabilmente sarai grato per qualsiasi prodotto proveniente da qualsiasi luogo, non importa quanto finanziato. Ma scaricare cibo all'estero riduce la capacità dei paesi importatori di produrre da soli bloccandoli in un modello di dipendenza che è esattamente il modo in cui sono diventati vulnerabili in primo luogo.

È difficile concentrarsi sul lungo termine quando il breve termine è così urgente...

Politiche cattive: l'autosufficienza alimentare... una (pericolosa) illusione



[Food & Fertilizer Export Restrictions Tracker | Tableau Public](#)

Sicurezza alimentare: chi ritiene che il commercio internazionale non sia parte della soluzione... è parte del problema

Alcune regioni presentano evidenti vantaggi agroecologici che consentono la generazione di sistemi di produzione alimentare più sostenibili dal punto di vista ambientale:

1. il potenziale di sequestro del carbonio nei terreni agricoli è elevato, ma ciò dipende dalle tecniche di coltivazione e dall'uso di tecnologie più sostenibili.
2. non solo la distribuzione del carbonio nel suolo è diversa in tutto il mondo, ma anche la terra con un potenziale di produzione sostenibile è diversa in tutto il mondo: l'America Latina e l'Africa subsahariana rappresentano il 50% della terra adatta per la produzione agricola sostenibile a livello globale.
3. In terzo luogo, la disponibilità di acqua rinnovabile per l'agricoltura varia in tutto il pianeta: queste due regioni hanno il 50% delle risorse idriche rinnovabili del mondo per l'agricoltura.

Politiche buone: il caso dei biocarburanti

Durante la crisi alimentare del 2007-2008 fu (almeno) richiesta una moratoria di cinque anni sui biocarburanti, questa volta solo pochi paesi hanno adottato misure per ridurre la produzione di biocarburanti: *The last few drops of diesel should be used by a tractor to spread fertiliser made with the last bit of gas*